



# CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



**MENSILE** DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

CALURA TROPICALE, INVASI FONDAMENTALI

## IL BILANCIO DELLA STAGIONE IRRIGUA

PRONTI DAL 2009 5 PROGETTI DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA, ANCORA NON FINANZIATI



Enzo Sonza,  
Presidente del Consorzio di Bonifica

La calura tropicale che si è vissuta e la conseguente problematica gestione delle scarse risorse idriche hanno infatti messo a dura prova l'Ente. Il Consorzio, al proposito, ha dovuto esplicitare azioni straordinarie:

- quelle messe in atto dal 22 al 27 luglio, sospendendo per 5 giorni l'irrigazione ad una zona del territorio servita da acque di Brenta per salvare un'altra zona più a valle che aveva fatto registrare gravissime carenze dovute al notevole abbassamento delle falde, cosicché le risorgive fornivano apporti molto limitati;

- quella di sospensione alternata dei turni irrigui dei canali consortili, a far data dal 14 agosto in poi, a seguito dell'esaurimento delle riserve idriche montane presso i serbatoi del Corlo e del Senaiga sul torrente Cismon affluente del Brenta.

I provvedimenti emergenziali hanno consentito di salvare le produzioni agricole anche perché nel frattempo il mais (coltura agraria che interessa significativa parte del territorio

interessato) è giunto a maturazione e quindi non ha più avuto necessità di essere irrigato. Con la fine di agosto inoltre il clima è cambiato e la situazione è tornata sotto controllo. Tuttavia quanto vissuto dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, che gli invasi sono fondamentali e che bisogna realizzarne degli altri, per tesaurizzare l'acqua nei momenti di abbondanza e rilasciarla quando invece scarseggia.

Al proposito, il Consorzio caldeggia da tempo un nuovo serbatoio sul torrente Vanoi, affluente del Cismon, che potrebbe avere una funzione sia per prevenire le piene fluviali che, appunto, come scorta idrica.

E' un tema che da molti anni è sul tappeto. E' vero che l'invaso del Vanoi ricadrebbe non solo in Veneto, ma anche in Trentino, per cui non è facile la sua attivazione, ma si deve guardare all'interesse generale e cercare di collaborare in uno spirito di reciproca solidarietà, come sta avvenendo per altre importanti infrastrutture come l'autostrada Valdastico Nord. Il provvidenziale flusso d'acqua nelle reti consortili (un sistema che si dirama capillarmente nel territorio, a partire dai grandi canali, passando per le rogge intermedie

e fino ai piccoli canaletti che raggiungono i singoli appezzamenti, e che è attivo fin dai tempi della Serenissima) non è importante solo per le colture agrarie, ma anche dal punto di vista ambientale, per garantire la fauna ittica e la flora riparia, nonché sotto l'aspetto igienico-sanitario, essendo spesso i canali consortili recapito di depuratori per cui le acque correnti offrono un benefico effetto di vivificazione.

Si segnala inoltre che il Consorzio, ancora nel 2009, ha consegnato al Ministero delle Politiche Agricole ben cinque progetti di trasformazione irrigua, esecutivi e cantierabili, che se venissero finanziati contribuirebbero a ridurre i prelievi idrici grazie all'utilizzo di metodi di adattamento con minori consumi. Tuttavia, l'auspicato Piano Irriguo Nazionale, che avrebbe dovuto coprirne la spesa, non è stato finora finanziato dallo Stato.



**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**

## IN ARRIVO GLI AVVISI DI PAGAMENTO

Sono in arrivo in questi giorni gli avvisi di pagamento per i contributi consorziali di bonifica di importo inferiore ai 16,53 euro sui fabbricati, relativi agli anni 2013 e 2014; tali avvisi negli anni scorsi non sono stati inviati agli utenti in attesa, da parte della Regione Veneto, del contributo regionale che poi non vi è stato.

I tributi di bonifica sono dovuti per legge e si riferiscono alla manutenzione e gestione di una fittissima rete di canali – 2400 chilometri ed oltre 17.000 tra impianti e manufatti idraulici – che ricevono le acque meteoriche del territo-



rio. Un compito non facile e che richiede una presenza ed un'azione costante; i relativi oneri vengono suddivisi tra i proprietari degli immobili che presentano beneficio. Gli utenti non solo pagano il tributo, ma governano l'ente, potendone controllare l'operato.

Ad ulteriore garanzia di trasparenza, già da qualche anno il Consorzio si è dotato – in modo innovativo a livello nazionale – di un sistema di localizzazione satellitare dei mezzi operativi; grazie a questo, sul sito Internet del Consorzio in ogni momento chiunque può visualizzare gli interventi e i cantieri in corso nelle varie zone del territorio.

Gli avvisi di pagamento, calcolati in base a precise direttive della Regione Veneto, vanno pagati in un'unica rata con scadenza 30 settembre. Nel caso per disguidi postali l'avviso venga ricevuto tardivamente, lo stesso può essere pagato entro 15 giorni dalla data di ricezione senza incorrere in alcuna sanzione.

Oltre alle consuete modalità di pagamento con bollettino postale, bonifico bancario e domiciliazione bancaria, è possibile il pagamento dei contributi consortili presso qualunque sportello bancomat del Gruppo Intesa Sanpaolo, in

particolare della Cassa di Risparmio del Veneto (tesoriere del Consorzio), senza l'addebito di alcuna commissione d'incasso. Per eseguire il pagamento col bancomat basterà selezionare l'opzione "BONIFICI E PAGAMENTI" e digitare il numero identificativo del pagamento riportato sull'avviso di pagamento ricevuto. Eseguito il pagamento, si otterrà una ricevuta attestante l'avvenuto versamento.

Nell'angolo inferiore dei nuovi avvisi ripreso con un qualunque smartphone, consente all'utente di accedere alla nuova applicazione predisposta dal Con-

sorzio. Tale applicazione consente a qualunque utente di poter consultare i dettagli dell'avviso, richiedere dal prossimo anno l'invio dello stesso per posta elettronica e disporre il pagamento con moneta elettronica. Si ricorda che tra le modalità di pagamento è possibile attivare anche il servizio di addebito diretto SEPA che consente il pagamento automatico dei contributi consortili, alla scadenza, con l'addebito nel proprio conto corrente bancario. Tale modalità di pagamento, che una volta attivata evita all'utente qualunque incombenza negli anni successivi, può essere disposta per il prossimo anno recandosi presso gli uffici del Consorzio con un documento d'identità valido, per la

compilazione dell'apposito modulo, modulo che può essere anche scaricato da questo sito internet.

Ulteriori dettagli della procedura da seguire per il pagamento sono illustrati in questo sito internet nella

sezione "TRIBUTI - modalità di pagamento".

Per ogni necessità si può contattare direttamente l'Ufficio Tributi del Consorzio.





## L'ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Si conclude la stagione irrigua e ci si prepara all'autunno. Tutti i lavori in corso in questo mese.

Il Consorzio, sostanzialmente conclusa una stagione irrigua lunga e impegnativa, ha recentemente completato i seguenti lavori a carattere straordinario:

- bocchetto CAMERINI, riparazione della sponda sinistra con pietrame in comune di Piazzola sul Brenta lungo via Vecchio Castello;



- scolo VANEZA', ripristino della sponda sinistra in vari punti, a causa di erosioni, in comune di Campodoro, via Papa Paolo IV;

- scolo PALUELLA, ricostruzione ponte insufficiente in comune di Montegalda ad est di via Vò di Vanzo;



- bocchetto BARCHESSA ricostruzione del tratto in attraversamento della roggia Rezzonico in comune di Campodoro;

- scolo BIANCOLINO, posa pali di castagno causa cedimento della sponda destra in comune di Villafranca località Taggì di Sotto lungo via Genova;

- scolo FRASCA', consolidamento di un tratto della sponda sinistra con pali di castagno in comune di Rubano,

località Sarmeola, via Moiacche. Il Consorzio inoltre sta procedendo con i seguenti interventi:

- roggia TESSARA, rinforzo arginale della sponda sinistra con posa di pali di castagno e pietrame per un'estesa di circa 200 metri in comune di Grisignano di Zocco;

- roggia CASTELLARO, sostituzione tratto tombinato causa cedimento stradale lungo la S.P. n° 51 del Vicerè a Poianella di Bressanvido;

- scolo PALUELLA, costruzione di un'idrovora in comune di Montegalda ad ovest di via Roi con recapito nel fiume Bacchiglione;

- roggia MONEGHINARAMO POLATELLO, sistemazione di un tratto canalizzato per un'estesa di circa 350 metri in comune di Grumolo delle Abbadesse ad est di via Monache;

- roggia TRONA, risanamento argine sinistro per piante divelte a



seguito dell'evento temporalesco del 14 settembre;

- scolo FRONTAL, sistemazione idraulica con rifacimento del preesistente tombotto in via dei Colli e posa di nuovi scatolari per una lunghezza di 110 metri in comune di Mussolente.



CONTINUA A PAG. 4



CONTINUA DA PAG. 3

**L'ATTIVITÀ SUL TERRITORIO**

Si conclude la stagione irrigua e ci si prepara all'autunno. Tutti i lavori in corso in questo mese.

Il Consorzio, visto anche il bel tempo, ha proceduto e sta procedendo a vari interventi di manutenzione ordinaria: scolo Storta a Mestrino, roggia Tergola a Bressanvido, scolo Biancolino a Villafranca Padovana, roggia Cappella Brentellona a Galliera Veneta, bocchetto Dei Cento a Grisignano di Zocco, fiume Ceresone a San Pietro in Gu, roggia Trona a

manutenzione dell'impianto pluvirriguo Motte a Castelfranco Veneto e sono in corso presso l'impianto pluvirriguo Cassola in comune di Loria.

Il Consorzio è attivo anche su alcuni interventi per produrre energia rinnovabile dai salti d'acqua:

- realizzazione di un impianto idroelettrico sul canale Unico in

finanziamento pubblico regionale:

- ripristino del percorso pedonale lungo le sorgenti del Tesina in Comune di Sandrigo;

- idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione Enel, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni, realizzazione impianto di riserva energetica e adeguamento impianti elettrici per la messa in sicurezza;



Cittadella, roggia Puina a Camisano Vicentino, roggia Comella a Galliera, roggia Puina a San Pietro in Gu, rio Settimo a Grisignano di Zocco, bocchetto Eca a Bressanvido, roggia Puina Alta a Gazzo, roggia Tergoletta a Bressanvido, fiume Ceresone a Camisano e a Mestrino, canaletta Piccola a Cittadella, roggia Alta Vica a Cittadella, roggia Castellaro a Bressanvido, roggia Puina Risarona, a Gazzo, fiume Ceresone Vecchio a Veggiano, roggia Molina a Carmignano di Brenta, roggia Taglio a Bolzano Vicentino, roggia Moranda Brentellona a Castelfranco Veneto, bocchetto Quaranta a Carmignano di Brenta, bocchetto Sega Mattina a Grantorto, roggia Follo Interno Sanatorio a Galliera Veneta, bocchetto Milani a Gazzo, scolo Molina a Selvazzano, roggia Tergola a Bolzano Vicentino, scolo Ceresara e rio Porra a Limena.

Sono stati svolti interventi di

località Sette Case di Marchesane, a Bassano del Grappa (quasi completata la parte edile, in attesa della fornitura della parte impiantistica);

- realizzazione di un impianto idroelettrico dotato di ruota idraulica sulla roggia Cappella Brentellona in comune di Galliera Veneta (terminata la parte edile, a breve il completamento con la parte impiantistica). Altre centraline idroelettriche sono previste a breve: i loro costi si ammortizzeranno in pochi anni grazie agli incentivi tariffari previsti per l'energia rinnovabile, dopo di che gli introiti verranno reinvestiti dal Consorzio nel territorio.

Oltre ai citati lavori eseguiti in diretta amministrazione e con fondi propri, derivanti dalla contribuzione, il Consorzio sta anche eseguendo le seguenti opere con



- interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta; in particolare sono a buon punto i lavori di recupero e valorizzazione del bacino di Isola;



CONTINUA A PAG. 5

**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**

CONTINUA DA PAG. 4

## L'ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Si conclude la stagione irrigua e ci si prepara all'autunno. Tutti i lavori in corso in questo mese.



- riqualificazione di capifonte di risorgiva e realizzazione di aree di ricarica della falda tramite A.F.I. (aree forestali di infiltrazione) nei comuni di Bressanvido e Pozzoleone, primo stralcio. In particolare è già stata realizzata un'area di ricarica della falda a Pozzoleone ed è prevista a breve la riqualificazione della risorgiva Casona a Pozzoleone.

Hanno appena concluso l'istruttoria regionale i seguenti progetti consortili, che quindi a breve verranno avviati:

- interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto

paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. Secondo stralcio;

- potenziamento dell'impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova con adeguamento funzionale di alcuni nodi idraulici della rete scolante. A tal proposito è stato recentemente sottoscritto un accordo di programma con i Comuni di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano per la sua attuazione;

- sistemazione di un tratto dello scolo Rio Fosco a Villafranca Padovana.

Il Consorzio ha anche ultimato alcuni importanti progetti:

- sistemazione di un tratto del rio Tesinella tra Grisignano, Mestrino e Veggiano;

- nuova cassa di espansione sul sistema del rio Mardignon a Romano d'Ezzelino;

- scolmatore dello scolo Torresino tra Marostica e Nove;

- riqualificazione della risorgiva Lirosa a Bressanvido.

Tutti questi progetti sono già finanziati dalla Regione ed in corso di istruttoria.

E' pervenuta la recente notizia del finanziamento del seguente intervento a seguito di un accordo tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Veneto: "Interventi di sistemazione di canali consorziali, con aree di espansione delle acque, con il duplice obiettivo di difesa idraulica e ricarica della falda, in comune di Rosà e Tezze sul Brenta".

Si è in attesa della decisione della Giunta Regionale sul nuovo impianto pluvirriguo che prevede la chiusura di alcuni pozzi a Sandrigo e la riqualificazione di un tratto del torrente Chiavone a Breganze, in collaborazione con la Provincia di Vicenza.

Infine, si sta partecipando insieme ad altri partner ad un bando europeo Life per la riqualificazione delle risorgive di Bressanvido (con capofila il Comune).

## ACQUA E AMBIENTE, BINOMIO PER L'AGRICOLTURA

Il Comitato Risorgive di Bressanvido ha organizzato – venerdì 2 ottobre prossimo, a Bressanvido (presso Villa Pagiusco in via Chiesa 5, con inizio alle 17.30) – un convegno dal titolo "L'acqua e l'ambiente, binomio inscindibile per l'agricoltura di qualità", in occasione del Festival dell'Agricoltura. (Vedasi [Festival Agricoltura](#)).

L'iniziativa si colloca entro la tradizionale Festa della

Transumanza di Bressanvido ed ha lo scopo di coinvolgere tutti coloro che sono interessati all'agricoltura

in un fitto programma di laboratori, incontri, convegni.



**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**



Importante convegno a Venezia

**IL VALORE AMBIENTALE DELL'IRRIGAZIONE**

Nell'ambito delle iniziative EXPO

Si è tenuto il 14 settembre scorso al padiglione Aquae di Expo Venice un importante convegno, organizzato da ANBI Veneto in collaborazione con la Regione, sul tema del valore ambientale dell'irrigazione.

“L'irrigazione non è solo un importante fattore di produzione per le aziende agricole ma svolge un'azione ambientale essenziale per mantenere il nostro paesaggio tipico”, ha affermato nell'occasione il Presidente dell'ANBI Veneto, Giuseppe Romano. Privare dell'irrigazione il nostro territorio significherebbe non solo far morire un'agricoltura di qualità come quella veneta ma anche trasformare la nostra verde campagna in un territorio arido e secco, con la conseguente risalita del cuneo salino lungo tutte le coste. “L'agricoltura utilizza l'acqua e non la consuma: restituendola al territorio, rimpinguando le falde e in molti casi migliorandone la qualità”, ha ribadito il Direttore dell'ANBI, Massimo Gargano, presente nell'occasione.

Sono numerose le esternalità positive dell'irrigazione, anche se spesso poco note. Oltre ad incremento della produttività, incremento occupazionale, maggiore sicurezza alimentare ed elevata qualità del prodotto, vi sono infatti importanti vantaggi indiretti: la ricarica della falda, il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, il contrasto alla risalita del cuneo salino, la produzione di energia pulita, la vivificazione delle acque, lo sviluppo della biodiversità, la mitigazione dei cambiamenti climatici e benefici sociali.

Al direttore del nostro Consorzio, Umberto Niceforo, è stato chiesto di tenere uno specifico intervento sulle valenze nell'ambito della ricarica



della falda. Il suo intervento ha illustrato sia le azioni tradizionali di ravvenamento degli acquiferi sotterranei, legate alle infiltrazioni sia attraverso le aree irrigate che lungo la capillare rete di canali attiva tutto l'anno, sia alcune significative attività innovative che i Consorzi di bonifica hanno recentemente messo

in campo. Tra queste in particolare le aree forestali di infiltrazione, anche dette boschi di ricarica. Si tratta di aree in cui, nei periodi di abbondanza idrica, viene fatta scorrere l'acqua all'interno di scoline alberate in terreni disperdenti, andando così ad alimentare le falde e le risorgive.



**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**